

CANTASTORIA

(A SPASSO CANTANDO PER IL TEMPO CHE FU)

Anno scolastico 1999/2000

La musica del popolo: il folklore.

Dai tempi più remoti il popolo possiede un repertorio di canti e danze che trattano gli argomenti più diversi e vengono eseguiti nelle più svariate circostanze: durante le feste, nel lavoro, in guerra e così via. Questi sono tutt'altro che semplici e banali, hanno una loro profondità espressiva e costituiscono la testimonianza forse più autentica del mondo degli umili, del loro modo di vivere, delle loro credenze, delle loro esperienze, della loro storia.

Il folklore popolare si tramanda di generazione in generazione, anche se spesso cambia adattandosi ai nuovi tempi.

La grande fioritura di canti di questo tipo (sociali, di guerra, politici...) si ha con la Rivoluzione Francese anche se nel nostro paese cominciano a diffondersi con la metà dell'800.

All'inizio, uno dei temi più frequenti era la protesta contro la guerra; poi, con lo sviluppo dell'industria, si affacciarono altri temi: la durezza delle condizioni di lavoro, la protesta contro le ingiustizie sociali, l'emigrazione.

Ultima produzione di canti popolari si ebbe con la guerra partigiana (seconda guerra mondiale); poi, sembra che la creatività del popolo si sia spenta.

Oggi si tende ad imporre un modello unico di cultura e a consumare quella già fatta, diffusa da radio e T.V. (invece di crearne una propria).

Una cosa però è chiara:

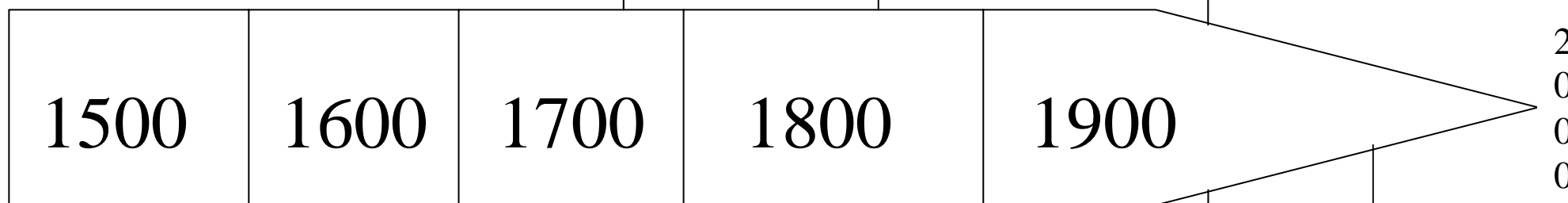
IL PATRIMONIO DELLA TRADIZIONE NON DEVE ANDARE PERSO.

CANTASTORIA

- 1913 FOX TROT
- 1920 CHARLESTON
- 1920/'30 BOOGIE WOOGIE
- SAMBA
- 1930 RUMBA
- BEGUINE
- 1940 MAMBO
- 1950 CHA CHA CHA
- ROCK AND ROLL
- 1960 TWIST
- REGGAE

1700 TANGO

1800 VALZER



COLONIALISMO

I canti della schiavitù nera (work- songs gospel-songs)

Origini del blues

Kun ba yah
Pick a bale of cotton
Nobody knows My father's house
Amazing Grace
Oh, happy day
Oh, when the Saints "Sister act"

LA MUSICA STRUMENTALE

Antonio Vivaldi 1678/1741 (63 aa)
J. Sebastian Bach 1685/1750 (65 aa)
G. F. Haendel 1685/1759 (74 aa)
Joseph Haydn 1732/1809 (77 aa)
W. Amadeus Mozart 1756/1791 (35 aa)

RIVOLUZIONE FRANCESE

La Marsieliese

PERIODO NAPOLEONICO

Partire Partirò

1848 I GUERRA DI INDIPENDENZA
1859 II
1866/'70 III

Va' pensiero
Inno di Mameli

Il povero Luisin
Dall'Alpi al mar
Varda du vai
La bella Gigogin

La bandiera tricolore
Libera patria
20 settembre 1870

1914/1918 I g M ERA DEI FASCI
1939/1945 II g M

La tradotta
Il Piave
Ta Pum
La penna nera
Quel mazzolin di fiori
Monte Grappa
Era una notte che pioveva
O Gorizia

Duce a noi
Faccetta nera
Divina patria
Brigate nere/stornelli

Fischia il vento
Bella ciao
Auschwitz

1964 GUERRA DEL VIETNAM

1968/'69 RIVOLTA STUDENTESCA ED OPERAIA

LA MUSICA LEGGERA
Beatles, Rolling Stones, Celentano, Bob Dylan, Pink Floyd, Morandi, Paul Anka, Nomadi, Gino Paoli, Caselli, Cinquetti, Bertè, Patti Pravo, Edoardo Vianello, Jimmy Fontana, Battisti, Baglioni, Duran Duran, Ramazzotti, Nek, Bennato, Zucchero, Oxa, Jovannotti-Ligabue, Elton John, Spagna, Mike Oldfield, Queen, Madonna, Spice Girls, Backstreet Bovs. Cher. B.Snears...

ROMANTICISMO: Beethoven, Rossini, Schubert, Bellini, Schumann, Chopin, Liszt, Wagner, Verdi, Gounod, Brahms, Puccini

EMIGRAZIONE
Mamma mia dammi 100 £ (Gli scariolanti/ Son cieco)